

BREVETTO ATTITUDINALE SPORTIVO DI LAVORO IN ACQUA PER IL CANE DI TERRANOVA



ART. 1

Il Cane di Terranova è da sempre conosciuto per le sue doti fisiche e psichiche. Le caratteristiche descritte nello standard rappresentano un animale possente, di buona taglia, forte ossatura, ampia capacità respiratoria, mantello idrorepellente, dal carattere dolce, mansueto ed estremamente perspicace. Tutto ciò nasce da una selezione funzionale generata, sull'isola omonima, dall'ambiente e dall'utilizzo da parte dell'uomo.

L'istinto al riporto in acqua e la straordinaria capacità nel nuoto lo hanno fatto conoscere per i numerosi salvataggi compiuti fin dai secoli passati, tanto da essere stato classificato assieme al San Bernardo nelle razze da soccorso.

Da qui si evidenzia l'utilità e l'importanza di sviluppare un brevetto di lavoro che mantenga queste doti e le esalti nel binomio cane-conduttore.

ART. 2 REQUISITI PER ACCEDERE ALLE PROVE

Per il conduttore

- a) Età non inferiore ai 16 anni. I minori di 18 anni devono presentare debita autorizzazione da parte dei genitori.
- b) Durante le prove si dovrà indossare adeguata muta subacquea o giubbottino di salvataggio.

Per il cane

- a) Possesso di regolare pédigrée riconosciuto dalla FCI.
- b) Certificato di buona salute ed esenzione da vizi cardiaci.
- c) Età minima del cane per accedere al brevetto 12 mesi.
- d) Durante le prove il cane dovrà indossare una adeguata imbragatura per il lavoro in acqua galleggiante o non; entrambe devono presentare due anelli galleggianti laterali.
 - In ogni sessione di prova sarà possibile affrontare un solo grado;
 - per accedere al grado successivo è necessario aver superato quello precedente con punteggio sufficiente;
 - per superare la prova è necessario aver ottenuto esito positivo su tutti gli esercizi;
 - ogni esercizio può essere ripetuto due volte in caso di errore nella stessa sessione.
- e) Il figurante non può chiamare il cane per nome.
- f) Certificato di idoneità conseguito nella prova attitudinale che riguarderà:

PARTE A TERRA

La parte a terra della prova attitudinale consiste in un percorso di 20 metri rettilineo e a curve effettuato dal cane con condotta al guinzaglio. Durante tale condotta il cane passerà in mezzo ad altri cani e persone per dimostrare la docilità. Nel percorso saranno effettuati due disturbi (a scelta del valutatore tra palla che cade, schiamazzi di persone, manicotto gettato vicino alle zampe, apertura di un ombrello) che permetteranno di verificare il comportamento del cane in conformità al carattere della razza. Si giungerà fino al valutatore dove il cane dimostrerà la sua socievolezza con persone estranee facendosi accarezzare dallo stesso e non dimostrando timore nei suoi confronti.





PARTE IN ACQUA

Il cane dovrà entrare in acqua senza timore, nuotare per 10 metri in andata e in ritorno. Il soggetto potrà effettuare la prova da solo o essere accompagnato in acqua da qualsiasi persona, conduttore compreso. Potrà essere utilizzato un oggetto a scelta del conduttore per richiamare il cane in acqua durante lo svolgimento della prova. La persona che lo accompagnerà nella prova dovrà indossare una muta o dispositivo di galleggiamento come nelle prove in acqua descritte successivamente.

Alla prova attitudinale possono partecipare soggetti che abbiano compiuto almeno 9 mesi di età.

NORME GENERALI

ART. 1

L' associazione specializzata deve inoltrare all'ENCI, entro i termini stabiliti dall'art. 4 del Regolamento generale delle manifestazioni, la domanda di omologazione della prova. A deroga di questa norma, tale domanda potrà essere avanzata all'ENCI anche dopo i termini suddetti, ma sempre almeno due mesi prima della data proposta per la manifestazione. La domanda dovrà contenere:

- a) Classi di prova;
- b) il luogo e la data in cui si svolgerà la prova;
- c) recapito delle iscrizioni;
- d) i nominativi dei valutatori e dei figuranti proposti.

ART. 2

Le iscrizioni debbono pervenire al Comitato Organizzazione entro la data indicata sul programma ed essere accompagnate dalla relativa quota di partecipazione e dalla fotocopia del pédigrée. Non sono consentite iscrizioni telefoniche. Il Comitato organizzatore ha l'obbligo di predisporre un catalogo, completo del nome del proprietario, del conduttore e di tutti i dati genealogici dei cani iscritti alla manifestazione, compreso il codice identificativo (numero di tatuaggio o microchip). Una coppia di valutatori in un giorno può giudicare 25 binomi; se il numero dei cani iscritti supera quello consentito è obbligatorio che la prova si svolga in due giorni, oppure che il comitato organizzatore disponga di un numero di giudici adeguato al numero di cani iscritti.

ART. 3

Le dimensioni del campo devono essere tali da consentire lo svolgimento dei singoli esercizi come prescritto dal regolamento. Spetta al valutatore l'accertamento di tale requisito. Il terreno deve essere piano e con fondo naturale. I campi sportivi recintati costituiscono l'ideale, ma può essere usufruito anche un normale prato purché il pubblico abbia a disposizione uno spazio riservato e non possa accedere al campo di prova che deve essere delimitato in modo ben visibile. Sul campo debbono essere sistemate, prima che la prova abbia inizio, tutte le attrezzature occorrenti come descritte nel regolamento.

ART. 4

Il Comitato Organizzatore deve rendere disponibile sul luogo, prima che la prova abbia inizio, le attrezzature per delimitare il campo, l'occorrente richiesto dal regolamento ed il personale sufficiente per il regolare svolgimento delle prove.





ART. 5

La segreteria del Comitato Organizzatore deve essere in funzione almeno mezz'ora prima dell'ora prevista per l'inizio della prova. Essa, prima che la prova abbia inizio, deve predisporre: a) i fogli del giudizio; b) le penne o le matite (queste ultime obbligatorie in caso di cattivo tempo) per i valutatori e i commissari; c) lettore di microchip di caratteristiche conformi a quanto stabilito dall'ENCI. Durante lo svolgimento della prova, la segreteria provvede a rendere noti i risultati man mano che pervengono dal valutatore. Prima che la prova abbia inizio la segreteria deve compilare con scrittura leggibile le intestazioni delle pagelle e delle schede; alla fine deve procedere alla somma dei punti per il rilascio delle qualifiche e delle classifiche ed alla compilazione dei libretti di qualifica in ogni loro parte. A conclusione delle prove, i valutatori convalidano con la loro firma le pagelle, i fogli di giudizio e i libretti delle qualifiche su cui sono riportati i risultati. Per facilitare il lavoro alla segreteria è opportuno che questa sia installata in locali al coperto. L'accesso in segreteria è sempre vietato ai concorrenti allorquando sono in corso i conteggi e i lavori di compilazione delle classifiche.

ART. 6

Il Comitato Organizzatore deve provvedere affinché per tutta la durata della prova siano reperibili un medico e un veterinario. Nel caso questi non siano presenti sul campo deve essere previsto un servizio per raggiungere l'ambulatorio. Prima dell'inizio della prova il valutatore controllerà i singoli cani: in caso di apparente sofferenza potrà ritardare o escludere un soggetto dalla competizione come pure le femmine in stato di avanzata gravidanza o allattamento. Sono ammesse le femmine in calore purché siano preventivamente segnalate all'organizzazione, siano tutte isolate, sotto stretta sorveglianza e presentate per ultime alla fine della prova. Resta comunque di esclusiva responsabilità del proprietario o del conduttore di presentare il cane in buone condizioni di salute atte a svolgere gli esercizi previsti.

ART. 7

Il proprietario del cane iscritto è responsabile ai sensi dell'art. 2052 C.C. dei danni arrecati da questo a persone o cose anche durante lo svolgimento degli esercizi. Gli organizzatori hanno comunque l'obbligo di sottoscrivere la polizza dall'ENCI contro la responsabilità civile.

ART. 8

I valutatori ed i figuranti sono sempre designati dall'ENCI su proposta dell'associazione specializzata. I valutatori debbono essere scelti fra coloro che sono compresi nell'elenco ufficiale approvato dall'ENCI o da organismi esteri riconosciuti dalla F.C.I. affiancati da un responsabile supervisore del Club di Razza. È fatto espresso divieto all'associazione specializzata di proporre all'ENCI valutatori coinvolti direttamente o indirettamente nella gestione dei campi di addestramento delle Sezioni organizzatrici della prova. Il medesimo espresso divieto, vale per i singoli valutatori comunque coinvolti nell'addestramento dei cani da sottoporre al loro giudizio, direttamente o attraverso loro famigliari e/o parenti e/o affini fino al 2 grado. Parimenti è fatto divieto al valutatore di giudicare cani che abbia addestrato o contribuito ad addestrare o di cui abbia avuto la custodia a qualsiasi titolo, il possesso a qualsiasi titolo e/o abbia ospitato nella propria abitazione e/o in strutture di cui abbia a qualsiasi titolo ed anche temporaneamente la disponibilità. A tal fine l'esperto valutatore, prima dell'inizio della prova, è tenuto ad assumere le necessarie informazioni sulla identità dei conduttori e dei cani iscritti e a sottoscrivere l'apposito modulo che sarà inviato al Comitato organizzatore dall'ENCI. Gli esperti giudici, anche se stranieri, sono tenuti ad applicare le norme contenute nel presente regolamento. L'associazione specializzata è tenuta a comunicare all'ENCI i nominativi dei figuranti e addestratori ammessi alle procedure formative per valutatore, per la loro conseguente cancellazione dal relativo elenco.





ART. 9

Il valutatore si renderà disponibile presso il luogo stabilito, almeno mezz'ora prima dell'inizio della manifestazione. Il valutatore può raggiungere la località della manifestazione la sera precedente la prova allorquando la distanza è superiore a 150 Km, dalla propria abitazione. I valutatori, salvo casi di forza maggiore, non possono lasciare la manifestazione prima che questa sia conclusa.

ART. 10

Il Comitato Organizzatore, in caso di forza maggiore o quando lo ritenga opportuno per il buon andamento della prova, e previa autorizzazione da parte dell'ENCI, può apportare variazioni alla composizione della Giuria senza doverne dare preventiva comunicazione ai concorrenti.

ART. 11

È compito del direttore di campo sovrintendere allo svolgimento delle prove, disponendo anzitutto che queste abbiano inizio all'orario indicato sul programma e preventivando con i valutatori i tempi di eventuali sospensioni o riprese lavori; per le prove stabilite con orario programmato per ogni singolo partecipante o per gruppi deve curare che i tempi previsti siano scrupolosamente rispettati. Il direttore di campo è responsabile della disponibilità degli attrezzi e di tutto l'altro materiale occorrente; con l'ausilio del personale sovrintenderà a che tutto sia predisposto secondo le indicazioni della giuria, nel rispetto del regolamento.

ART. 12

L'ENCI si riserva il diritto di designare per ciascuna prova un proprio delegato. Nel caso in cui non venga designato un delegato dell'ENCI o questo risulti comunque non presente al momento del raduno dei concorrenti, le sue funzioni verranno svolte dal direttore di campo.

ART. 13

Non è ammesso il passaggio da una classe superiore ad una classe inferiore. Nessun soggetto può essere iscritto nella stessa giornata per partecipare a più gradi. Il valutatore, in tutte le classi, deve prestare particolare attenzione alla valutazione dell'equilibrio dei cani. I cani troppo aggressivi o paurosi devono essere obbligatoriamente esclusi dalla prova.

ART. 14

I premi eventualmente in palio non potranno essere attribuiti a soggetti che non siano qualificati.

ART. 15

Il modulo di iscrizione deve contenere: il nome del cane, quello dei genitori, la razza e il sesso, la data di nascita, il numero del certificato di iscrizione al libro d'origine, il numero identificativo, il livello al quale intende partecipare, il nome dell'allevatore, del proprietario e del conduttore, nonché indirizzo. Alla iscrizione è necessario allegare la fotocopia del pedigree. Con l'atto dell'invio dell'iscrizione il conduttore dichiara di conoscere ed accettare il regolamento delle prove e tutte le norme emanate dall'ENCI per le manifestazioni riconosciute

ART. 16

Il concorrente deve consegnare in segreteria, prima che la prova abbia inizio, il libretto delle qualifiche del cane ed il pedigree od una copia ben leggibile, onde consentire il previsto controllo dei titoli di idoneità per partecipare alla prova. Sul libretto delle qualifiche, a termine della prova e a cura della segreteria, verranno annotati i risultati conseguiti. In mancanza del libretto il cane verrà dichiarato assente senza diritto di rimborso.





ART.17

I concorrenti devono avere a disposizione un guinzaglio e un collare non a strangolo È comunque sempre vietato sul campo di prova l'uso di collari di forza, a strangolo, o di altri mezzi di coercizione. Il collare troppo stretto o portato comunque immediatamente sotto le orecchie è da considerare come estremamente coercitivo e quindi vietato; vietati sono anche i doppi collari, collari di cuoio e collari muniti di punte. È proibita ogni forma di aiuto da parte del conduttore al cane (se durante la prova il conduttore usa cibo o oggetti per motivare il cane verrà squalificato dalla prova), tali aiuti verranno penalizzati. Il conduttore ha diritto a complimentare il proprio cane al termine dell'esercizio. Ai conduttori portatori di handicap, che non possono condurre il proprio cane a sinistra, è concesso di condurlo al piede destro.

ART. 18

All'appello ogni conduttore deve presentarsi in modo corretto e sportivo, con il cane seduto con o senza guinzaglio secondo il grado di livello, dichiarando al valutatore la sua identità e il nome del cane. La mancata presentazione nei tempi utili comporta l'esclusione della prova senza diritto al rimborso. Ogni conduttore è tenuto a rispettare tutti i regolamenti, nonché le direttive emanate dalla giuria e dal Comitato Organizzatore.

Ogni scorrettezza o maltrattamento al proprio cane e altre infrazioni potranno comportare l'immediata esclusione dalla prova. Il valutatore o il delegato dell'ENCI sono i soli a poter decidere della sanzione. Il valutatore che assume un provvedimento nei confronti di un conduttore è tenuto a darne comunicazione al delegato ENCI della prova, se presente, in caso contrario direttamente all'ENCI. I comandi vocali possono essere dati nella lingua del paese di origine del conduttore o in qualsiasi altra lingua.

ART. 19

Il ritiro di un cane iscritto (senza diritto ad alcun rimborso) è ammesso prima che la prova abbia inizio senza che il conduttore ne debba fornire giustificazioni. A prova iniziata il ritiro è ammesso solo per giustificato motivo che deve essere segnalato all'ENCI e riportato sul libretto delle qualifiche.

ART. 20

Il pubblico è ammesso ad assistere alle prove purché si mantenga nei luoghi ad esso destinati e indicati dai responsabili. In particolare sul terreno destinato alle prove, sia prima che durante lo svolgimento delle prove, non è ammessa la presenza del pubblico. Fermo restando il diritto alla critica comunque espressa, anche chi facendo parte del pubblico si comporti in modo scorretto potrà essere denunciato agli organi competenti per i provvedimenti del caso.



REGOLAMENTO E DIRETTIVE PRATICHE PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE PER IL BREVETTO



- Gli esercizi potranno essere effettuati in mare o in uno specchio d'acqua. Il posto deve essere sufficientemente ampio e profondo di modo che gli esercizi imposti possano essere eseguiti senza problemi.
- Le prove per il brevetto si svolgeranno qualunque siano le condizioni meteorologiche. I valutatori avranno comunque facoltà di interrompere le prove, temporaneamente o completamente, d'accordo con gli organizzatori, ogni qualvolta le condizioni possano mettere in pericolo la sicurezza o la salute del cane o del suo conduttore.
- Il club organizzatore prevede 1 segretario, 2 equipaggi e due nuotatori per 2 valutatori e le attrezzature e i mezzi adeguati per la manifestazione.
 Le persone facenti parte di questo personale non potranno esercitare le loro funzioni nel momento in cui essi stessi prenderanno parte alle prove. Gli equipaggi devono conoscere le prove e seguire alla lettera le indicazioni dei valutatori. I figuranti devono conoscere le prove e tenersi a disposizione dei valutatori che diranno loro cosa devono fare durante svolgimento della prova. In tutti gli esercizi i natanti utilizzati devono essere equipaggiati con il materiale sicurezza legale.
- Le boe o gli altri punti di riferimento in acqua devono essere grandi almeno quanto un pallone da football. Devono essere resistenti e solidamente fissati in modo che non si spostino e non ostacolino il cane. È compito dei valutatori controllarle prima dell'inizio delle prove.
- L'arrivo sulla sponda deve essere delimitato e avrà una larghezza di circa 20m
- Se il cane deve essere presentato da una persona diversa dal proprietario deve essere data notifica al momento dell'iscrizione. Il conduttore non potrà essere sostituito nel corso delle prove. Ogni proprietario conduttore deve essere membro di un club riconosciuto dall' Enci e deve indicare il nome di questo club sulla scheda di iscrizione.
- Tutti coloro che prendono posto sul gommone devono conformarsi alle norme di sicurezza previste dalla legge e alle istruzioni date dal timoniere o dai valutatori.
- Ogni tentativo di indurre in errore i valutatori causa la perdita di tutto il punteggio per l'esercizio in corso ed anche, eventualmente, di punti di condotta generale.
- Il collare e il guinzaglio:. è permesso l'uso di un collare correttamente portato nell'esercizio "condotta con guinzaglio". Correttamente indica un guinzaglio che stia intorno al collo senza stringerlo e senza parti penzolanti. In nessun altro esercizio il cane potrà portare collare o guinzaglio. Collari e guinzagli sono messi via o nascosti. I collari anti-pulci sono considerati alla stregua dei normali collari.
 È permesso portare un imbrago.
- Utilizzare o far vedere del cibo può portare all'esclusione.

PUNTEGGI

80,0 - 82 punti SUFFICIENTE

82,5 - 85 punti BUONO

85,5 - 92 punti MOLTO BUONO

92,5 - 100 punti ECCELLENTE



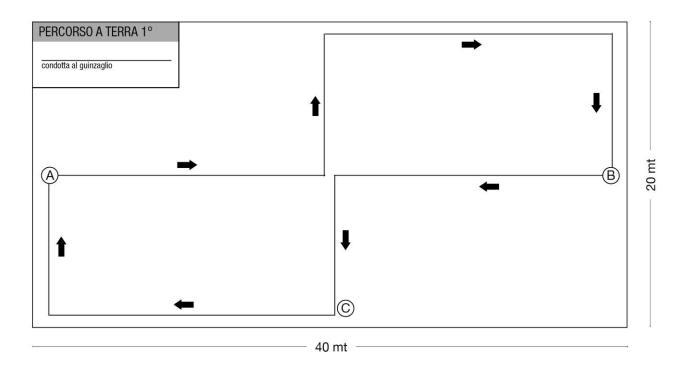


Tutti gli esercizi a terra dei 4 gradi serviranno a valutare il mantenimento dell'indole caratteriale del terranova che è dolcezza, intelligenza, sicurezza e forza fisica.

Gli esercizi in acqua relativi al primo livello servono per verificare le caratteristiche base del terranova: galleggiabilità, capacità respiratoria, capacità natatoria e sicurezza, docilità di carattere.

1- Esercizi di obbedienza a terra:

- a) condotta al guinzaglio
- b) alt e seduto
- c) terra
- d) in piedi
- 2 Nuoto per 3 minuti
- 3 Riporto di oggetto lanciato in acqua dal Conduttore (manicotto galleggiante)
- 4 Riporto di oggetto lanciato in acqua dal valutatore dal gommone (manicotto galleggiante)
- 5 Recupero tramite imbrago di persona in acqua con manicotto galleggiante nelle mani.



1 - Esercizi di obbedienza a terra

Gli esercizi di obbedienza a terra si svolgeranno in un campo di m 40x20 c.a.

Il conduttore, entrato nel campo di gara, si porta in posizione A. Qui procederà col cane al guinzaglio all'interno del campo eseguendo un percorso a curve miste. In B "alt seduto", in C "a terra" e su comando del valutatore "in piedi". Dopodiché tornerà in A.

Questa condotta deve essere eseguita con la massima naturalezza, evitando qualsiasi forma di sottomissione. In particolare il cane deve dimostrare uno spiccato piacere al lavoro. Alla fine di tale prova, prima di eseguire gli esercizi in acqua, il cane dovrà passare, al fianco del conduttore, attraverso un gruppo di persone senza mostrare aggressività alcuna verso uomini e cani e dovrà lasciarsi toccare dal valutatore.





2 - Nuoto per 3 minuti

Il cane, insieme al Conduttore e al valutatore, viene imbarcato su di un gommone che si allontana da riva (il cane non dovrà mostrare timore per la messa in funzione del motore fuoribordo). A gommone fermo il cane, dietro ordine, si tuffa (o viene aiutato a scendere) ed il gommone riparte verso riva. Il cane deve mostrare padronanza nel nuoto, senza manifestare timore o eccessivo affaticamento. Dopo tre minuti, se non ha raggiunto la riva, deve essere issato a bordo.

3 - Riporto di un oggetto lanciato in acqua dal Conduttore

Conduttore e cane sono sulla riva. Il Conduttore lancia in acqua un manicotto galleggiante a circa 15mt quindi impartisce l'ordine; il cane entra in acqua, recupera il manicotto e lo porta al Conduttore.

4 - Riporto di un oggetto lanciato in acqua dal valutatore

Conduttore e cane sono sulla riva. Il valutatore, a bordo del gommone posto a circa 25 di distanza, lancia in acqua il manicotto galleggiante. Dietro ordine, il cane esegue il recupero e consegna il manicotto al Conduttore.

5 - Recupero, tramite imbragatura, di persona caduta in acqua con manicotto galleggiante nelle mani

Conduttore e cane sono sulla riva. Dal gommone, distante circa 25 m, cade in acqua una persona con in mano un manicotto galleggiante. All'ordine del Conduttore il cane si tuffa, raggiunge la persona la quale gli porge il manicotto facendolo girare intorno a sé, la lascia attaccare all'imbracatura e quindi la traina a riva. Il figurante deve agitarsi e gridare aiuto, non può chiamare per nome il cane.

PUNTEGGI

1 - Especizi di obbadianza a torre	

a) condotta al guinzaglio	5 punti
b) alt e seduto	5 punti
c) terra	5 punti
d) in piedi	5 punti
2 - Nuoto per 3 minuti	20 punti
3 - Riporto di oggetto lanciato in acqua dal Conduttore (manicotto galleggiante)	20 punti
4 - Riporto di oggetto lanciato in acqua dal valutatore dal gommone	
(manicotto galleggiante)	20 punti
5 - recupero tramite imbrago di persona in acqua con	
manicotto galleggiante nelle mani	20 punti

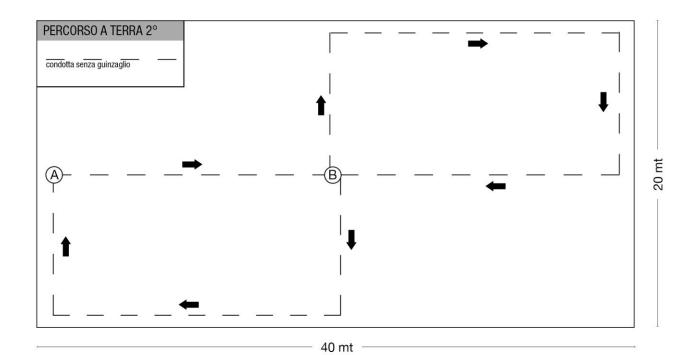




Nel secondo grado, vista l'alta probabilità di partecipazione di cani con età variabile dai 18 ai 24 mesi, età in cui l'accrescimento strutturale è giunto al termine, i soggetti partecipanti sono sottoposti a un lavoro fisicamente più impegnativo che andrà a rispecchiare appieno le caratteristiche elencate nella descrizione dello standard.

1 - Esercizi di obbedienza a terra

- a) condotta senza guinzaglio
- b) alt e seduto
- c) fermo sul posto
- d) richiamo
- 2 Nuoto per cinque minuti
- 3 Riporto al battello di un remo caduto in acqua
- 4 Recupero tramite imbragatura di persona caduta dal gommone
- 5 Recupero tramite imbragatura di persona partendo da riva
- 6 Riporto a terra di un manichino lanciato dal battello



1 - Esercizi di obbedienza a terra:

Gli esercizi di obbedienza a terra si svolgeranno in un campo di metri 40 per 20 circa. Il conduttore, entrato nel campo di gara, si porta in posizione A. Qui staccherà il guinzaglio e procederà all'interno del campo eseguendo un percorso a curve miste. Ritornato in A impartirà al cane l'ordine "fermo" e "seduto". A questo punto il conduttore si dovrà allontanare di circa 20 passi portandosi in B e dopo almeno cinque secondi, su ordine del valutatore, dovrà chiamare il cane che si porterà sollecitamente al fianco sinistro del conduttore (posizione al piede). Questa condotta deve essere eseguita con la massima naturalezza evitando qualsiasi forma di sottomissione: in particolare il cane deve dimostrare uno spiccato piacere al lavoro.

2 - Nuoto per cinque minuti

Il cane, insieme al conduttore e al valutatore, viene imbarcato su di un gommone che si allontana da riva. A gommone fermo, dietro ordine, si tuffa o viene aiutato. Il gommone riparte effettuando un percorso a curve. Il cane dovrà seguire l'imbarcazione.





3 - Riporto al battello di un remo caduto in acqua

Il cane si trova con il conduttore ed il valutatore sul gommone. A gommone fermo viene lanciato in acqua un remo a circa 15 metri, il conduttore dà l'ordine al cane che si tuffa o viene aiutato e riporta il remo al battello.

4 - Recupero tramite imbragatura di persona caduta dal gommone

Il conduttore ed il cane salgono sul gommone insieme all'esaminatore e ad un'altra persona. Durante la navigazione il gommone rallenta e la persona cade in acqua. Il gommone si ferma dopo circa 20 metri, all'ordine del conduttore il cane si tuffa o viene aiutato, raggiunge la persona che si attacca agli anelli dell'imbragatura e la riporta al gommone. Il figurante non può chiamare il cane.

5 - Recupero tramite imbragatura di persona partendo da riva

Dal gommone distante circa 25 metri cade in acqua una persona. Il cane, partendo da riva, raggiunge la persona che si attacca all'imbragatura e la riporta a riva. Il figurante deve agitarsi e gridare aiuto: non può chiamare il cane.

6 - Riporto a terra di un manichino

Conduttore e cane si trovano sulla riva. Il gommone ha a bordo un manichino del peso di circa 25 chili dotato di mani e non di manicotti che viene lanciato in acqua a circa 25 metri dalla riva. Il conduttore dà l'ordine e il cane riporta a riva il manichino.

PUNTEGGI

1 - Eserc	izi di ob	bedienza	a terra
-----------	-----------	----------	---------

a) condotta senza guinzaglio	5 punti
b) alt e seduto	5 punti
c) fermo sul posto	5 punti
d) richiamo	5 punti
2 - Nuoto per cinque minuti	10 punti
3 - Riporto al battello di un remo caduto in acqua	10 punti
4 - Recupero tramite imbragatura di persona caduta dal gommone	20 punti
5 - Recupero tramite imbragatura di persona partendo da riva	20 punti
6 - Riporto a terra di un manichino lanciato dal battello	20 punti

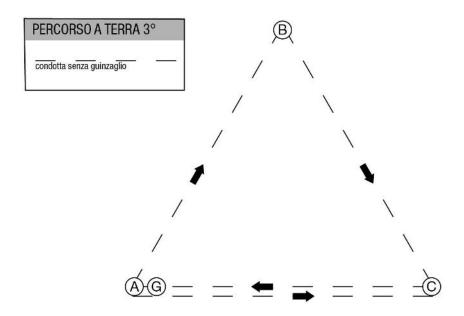




Nel terzo livello, vista la partecipazione di soggetti oramai sicuramente maturi sia dal punto di vista morfologico che psicologico, si andrà a valutare con esercizi più complessi ed importanti la maturità psicofisica del cane e l'effettiva conferma delle caratteristiche di razza.

1 - Esercizi di obbedienza a terra

- a) Condotta con e senza guinzaglio
- b) Seduto e fermo sul posto
- c) Recupero oggetto tenuto in mano dal valutatore
- 2 Nuoto per otto minuti
- 3 Riporto a terra di un battello partendo da riva
- 4 Apporto di un remo
- 5 Recupero di una persona inanimata con presa al polso
- 6 Apporto di salvagente a persona in difficoltà



1 - Esercizi di obbedienza a terra

La condotta si effettua su un percorso a triangolo con e senza guinzaglio. Il conduttore e il suo cane partono dal punto A e si portano verso B con condotta al guinzaglio. Giunto in B al cane viene dato il comando "seduto" e tolto il guinzaglio. Si riparte da B verso C con condotta senza guinzaglio. Giunti in C ci si ferma e si indirizza il cane sul valutatore (G) dal quale afferrerà il manicotto. In seguito il cane si riporterà al fianco del conduttore riconsegnando nelle sue mani l'oggetto.

2 - Nuoto per otto minuti

Il cane, insieme al conduttore ed al valutatore viene imbarcato sul gommone che si porta a distanza dalla riva. All'ordine del conduttore il cane si tuffa o viene aiutato, il gommone riparte effettuando un percorso a curve: il cane lo segue.

3 - Riporto a terra di un battello partendo da riva

Il gommone, con il valutatore ed il pilota, parte da terra e si ferma a circa 25 metri. Il valutatore lancia in acqua una cima galleggiante. Sulla spiaggia il conduttore dà ordine al cane di partire: questi che si tuffa in acqua e raggiunge il gommone, prende la cima e lo traina a riva.





4 - Apporto di un remo

cane e conduttore sono sulla riva. Un' imbarcazione a circa 25 metri di distanza si ferma, il conduttore porge o lancia un remo al cane che lo afferra con la bocca e lo porta al gommone. Il cane si deve lasciar prendere e issare a bordo.

5 - Recupero di una persona inanimata con presa al polso

Una persona che si trova su di un battello a circa 25 metri da riva cade in acqua e rimane immobile. All'ordine del conduttore il cane entra in acqua afferra il figurante per mano, braccio, o polso e lo riporta a riva.

6 - Apporto di un salvagente a persona in difficoltà

1 - Esercizi di obbedienza a terra

Il cane entra in acqua, afferra il salvagente (il conduttore può lanciarlo o porgerlo direttamente in bocca) e raggiunge la persona in difficoltà che si trova a 25 metri da riva lasciando che la stessa si attacchi per riportarla a riva.

PUNTEGGI

a) Condotta con e senza guinzaglio	5 punti
b) Seduto e fermo sul posto	5 punti
c) Recupero oggetto tenuto in mano dal valutatore	5 punti
2 - Nuoto per otto minuti	10 punti
3 - Riporto a terra di un battello partendo da riva	15 punti
4 - Apporto di un remo	20 punti

5 - Recupero di una persona inanimata con presa al polso 20 punti

6 - Apporto di salvagente a persona in difficoltà 20 punti

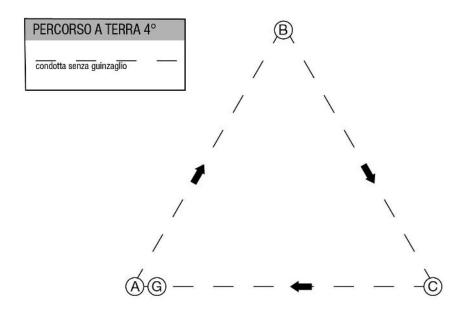




Gli esercizi del quarto livello serviranno per valutare l'effettiva esaltazione delle caratteristiche morfologiche e psicofisiche superando esercizi di difficoltà elevata atti alla valutazione, classificazione e conferma di soggetti veramente eccellenti capaci di esaltare ad alti livelli le caratteristiche peculiari di questa razza.

1 - Esercizio di obbedienza a terra:

- a) Condotta al guinzaglio con oggetto in bocca
- b) Lascia
- c) Resta
- d) Richiamo con presa dell'oggetto e riconsegna
- 2 Apporto di cima al SUP
- 3 Polso al gommone
- 4 Apporto di salvagente a figurante poi al gommone
- 5 Doppio figurante da riva con scelta del valutatore di quale diventa inanimato



1- Esercizio di obbedienza a terra

Cane e conduttore entrano all'interno del campo. In A il conduttore dà il manicotto in bocca al cane ed effettuano un primo tratto di condotta al guinzaglio fino al punto B; al cane viene dato il comando di "alt", "seduto" e il "lascia" per farsi consegnare il manicotto, quindi si sgancia il guinzaglio. Il conduttore, dando il comando di "resta" al cane, si allontana portandosi in C e posizionando per terra il manicotto. Il conduttore si reca vicino al valutatore in A: a questo punto viene dato al cane il comando di recuperare l'oggetto e portarlo al conduttore.

2 - Apporto di cima al SUP

Il figurante si trova su di un sup o una tavola galleggiante a circa 25 metri dalla riva. Trovandosi in difficoltà chiede aiuto. Il conduttore sulla riva consegna una cima in bocca al cane il quale inizia a nuotare e la consegna nelle mani del figurante in difficoltà. Effettuata la consegna il cane si allontana e il figurante viene riportato a riva trainato dalla cima.

3 - Polso al gommone

Una persona cade in acqua dal gommone e rimane inanimata a circa 10 mt dallo stesso. Il cane si tuffa, la raggiunge e, prendendola per il braccio o per la mano, la riporta al gommone. Il conduttore che è sul gommone deve aiutare prima il figurante e poi il cane a salire a bordo.





4 - Apporto di salvagente a figurante poi al gommone

Il gommone si allontana con un figurante fino a circa 25 mt dalla riva. Il figurante si tuffa e simula l'annegamento. Il gommone si allontana di 10 mt Il conduttore da riva lancia l'anulare di salvataggio (ciambella /salvagente) o lo consegna in bocca al cane (all'anulare è attaccata una cimetta galleggiante di 40/50 cm). Il cane parte in soccorso, afferra la cimetta e nuota verso l'affogato portandogli il salvagente. Quando il figurante si sarà afferrato al salvagente il cane, debitamente richiamato dagli occupanti il gommone, si porterà verso lo stesso consegnando salvagente e figurante.

5 - Doppio figurante da riva con scelta del valutatore di quale diventa inanimato

Un gommone si allontana da riva perpendicolarmente con due figuranti. Raggiunta una distanza di circa 20 mt i due si tuffano dal gommone simulando l'annegamento, uno a destra e uno a sinistra del gommone stesso. Il conduttore invia il cane partendo da una posizione centrale. A cane partito il valutatore decide quale dei due figuranti deve diventare inanimato. A questo punto il cane deve indirizzarsi per primo sul figurante rimasto animato lasciandolo attaccare all'imbrago e in seguito andare a recuperare con la bocca il figurante inanimato prendendolo per il polso o per la mano e riportando entrambi alla riva.

PUNTEGGI

1 - Esercizio di obbedienza a terra:

a) Condotta al guinzaglio con oggetto in bocca	5 punti
b) lascia	5 punti
c) Resta	5 punti
d) Richiamo con presa dell'oggetto e riconsegna	5 punti
2 - Apporto di cima al SUP	20 punti
3 - Polso al gommone	20 punti
4 - Apporto di salvagente a figurante poi al gommone	20 punti
5 - Doppio figurante da riva con scelta del valutatore di quale diventa inanimato	20 punti